

Oggetto: Istituzione del Premio "Valentino Paparelli"

Al Presidente del Circolo Canottieri Piediluco
Dott. Fabrizio Di Patrizi

Al Comitato organizzatore Memorial "Paolo D'Aloja"

Loro sedi

Avrei voluto essere con voi tutti, stamattina. Sapete quanto il Centro Nazionale di Canottaggio e in particolare il Memorial Paolo D'Aloja siano anche frutto dell'impegno e della passione di Valentino. Ricordo i primi sopralluoghi lungo la riva del lago, rivedo come fosse ora le due figure di Paolo D'Aloja e di Valentino stagliate contro il verde del monte Caperno. A distanza di tempo si è ormai sviluppata in tanti operatori turistici, amministratori e politici la consapevolezza dell'importanza del Centro Nazionale di Canottaggio "Paolo D'Aloja". Ma sono state impegnative e numerose le difficoltà che Valentino ha dovuto superare, da uomo delle istituzioni, per affermare la sua visione lungimirante e vedere le prime fondamenta del Centro. Poi il Memorial, nel quale ha messo non solo le sue capacità professionali, ma tutto l'affetto e la stima che lo legava al compianto Presidente Paolo e alla sua bellissima famiglia. Da sportivo a tutto tondo, Valentino il canottaggio lo ha anche praticato, e questo gli ha permesso, anche nel suo ruolo istituzionale, una più intensa sintonia con gli atleti, con gli allenatori e con tutto il vostro mondo. Una sintonia che, proprio perché tale, non escludeva la possibilità di sostenere discussioni accese, pur di arrivare al traguardo. Sono grata al Presidente del Circolo Canottieri Piediluco, Fabrizio Di Patrizi, per aver voluto istituire un premio alla sua memoria. Fabrizio, da persona sensibile e riconoscente, e da vero amico, ha inteso bene lo spirito che ha sempre animato ogni azione di Valentino, destinando il premio "miglior allenatore" a Giuseppe La Mura, che tante volte su queste acque, come Valentino, ho visto accendersi di impegno e di passione.

Un abbraccio a voi tutti anche da parte dei miei figli

Franca De Sio Paparelli

Hong Kong 13 aprile 2014